



Conto corrente  
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno  
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda  
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO V — NUM. 10

Brindisi — 25 Marzo 1904 — Brindisi

Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

## VALIGIA DELLE INDIE

Scrivono da Aden alla "Tribuna", in data 4 corr. che verso i primi del corr. mese si è riunita la Camera di Commercio di Bombay, alla quale fanno capo tutti i pezzi grossi delle Finanze, navigazione, commercio, industrie, agricoltura, ecc.; e per essere la più importante delle Indie, le sue deliberazioni hanno un considerevole valore.

Il discorso relazione è stato fatto dall'On. I. M. Dick che era quest'anno il Presidente dell'importante *meeting*.

Il Dick — a proposito della Valigia delle Indie — dopo aver ricordato alla Camera che il 31 Marzo 1905 scade il contratto che il Governo ha con la Peninsulare per il servizio postale; soggiunse che è necessario s'in d'ora raccomandare al Governo delle Indie il memoriale presentato dalla Camera nel corso dell'anno, per ottenere un'accelerazione di 72 ore sul nuovo contratto da stipularsi con la Peninsulare.

L'attuale spazio di tempo minimo concesso alla Compagnia è di 302 ore tra Brindisi e Bombay, ed io credo — dice il Dick — che con i continui progressi realizzati oggi giorno nella marina, la Compagnia sia in grado di darci piroscafi celerissimi che compiano le 18 o 19 miglia all'ora e ottenere in tal modo, su circa 4000 miglia — che tanto è la distanza Brindisi-Bombay — le 72 ore che noi domandiamo.

La domanda non è esagerata se si tien conto di quel che costa allo Stato questo servizio.

Il porto europeo d'arrivo e partenza è anche un problema di seria importanza per il paese nel quale è situato; ma *questo paese vorrà*, io ne ho la ferma convinzione — malgrado *non ignori che esiste una considerable opposition to our views and arguments* — vorrà, ripeto, informare le autorità postali del Regno, così da attuare il nostro desiderio più che modesto, ch'è quello di avere per il servizio della Valigia delle Indie « a modern express train service. » Voi sapete — egli continua a dire — che io sono stato e sarò sempre favorevole al porto di Brindisi; ed il vostro Comitato dei servizi postali, condivide le mie vedute, poiché credo che non vi siano ragioni — almeno per ora — « to recommend any other port in preference to Brindisi ».

Senza dubbio le lusinghiere ed autorevoli parole pronunziate in favore di Brindisi dall'On. I. M. Dick, ci fanno molto sperare quei favorevoli risultati che da noi tutti si attendono, e come Brindisini e come Italiani. È quindi il momento che il Governo approfitti di quest'aura benefica che spira per Brindisi, esaudendo piena-

mente i voti espressi dalla Camera di Commercio di Bombay, e provvedendo inoltre a tutto quant'altro occorre, perchè l'importantissimo servizio postale sia fatto in modo inappuntabile e più sollecito.

Crediamo che sarà a lui bastato l'esempio della Francia, con Marsiglia; dove sono state eseguite *espressamente* per l'approdo della Peninsulare opere veramente grandiose, e che avrebbero certo *spaventato* in Italia i tanto *economici* nostri uomini di Governo.

Si solleciti da parte di quest'ultimo l'effettuazione di tutti quei progetti già approvati e per cui sono stanziati le somme necessarie; e non si faccia uso — in questa urgente circostanza — dei soliti sistemi di mandar tutto per le lunghe, poiché sarebbe in tale momento assai dannoso dar prova di negligenza od altro.

Ai Deputati della nostra Provincia raccomandiamo poi caldamente l'interessantissima quistione, sperando che l'opera loro servirà a tener desta per Brindisi l'attività del Governo, il quale, per la verità, ha dimostrato di essere — in quest'ultimi tempi — piuttosto bene intenzionato in nostro favore.

## DRAPPI & DAMASCHI

### Nascita

Alla simpatica coppia Lenzi-Titi è nato un graziosissimo bambino, a cui è stato imposto il nome di Domenico.

Congratulazioni sentite.



### L'uccello mosca.

La collezione del naturalista Inglese John Gould conta circa duemila di questi graziosi volatili, che sono al tempo stesso i più piccoli ed i più belli fra tutti gli uccelli, e pajono le gemme dell'ornitologia, grazie ai sorprendenti e brillanti colori che li adornano.

Tutti sanno quanto sia difficile il prendere gli uccelli mosca ed i colibri senza guastare le loro penne delicatissime, che vengono guaste dal più piccolo pallino di piombo. Generalmente ai colibri ed agli uccelli-mosca si dà la caccia con una rete da farfalle, oppure gettando loro addosso dell'acqua o della rena per stordirli. La caccia di questi uccelli minuscoli richiede molta pazienza ed una abilità non comune, e finora non si è mai verificato il caso che gli uccelli-mosca ed i colibri vivano in cattività.

La collezione Gould, che è stata collocata nelle vetrine della galleria orientale del Museo di Londra, ove il pubblico è ammesso a contemplarla, è la più completa collezione di questo genere che si conosca, poiché consta di tutte le specie conosciute, e specialmente di quelle del Brasile, dell'Guiana, del Perù, del Chili e del Paraguay, in numero di più

che cinquanta, ad incominciare dall'uccello-mosca dal ventre grigio e dalla testa verde dorata, che è il più piccolo fra tutti gli uccelli-mosca, poiché non è grosso nemmeno quanto un'ape, ed ha una lunghezza totale che non è neppure di sei centimetri, dalla punta del becco a quella della coda.

Fra i più notevoli uccelli mosca della collezione Gould meritano una menzione specialissima quelli dalla coda lunga color d'oro, verde ed azzurro, e color d'acciaio; e quelli che sono conosciuti sotto i nomi di rubino, di smeraldo, di carbonchio, di verde-dorato, di zaffiro-smeraldo, di cravatta-dorata, di porporino, di ciuffetto, di oro-verde, di uccello-mosca dalla collana, di rubino-topazio e di rubino. Questi due ultimi sono indubbiamente i più belli fra gli uccelli-mosca per la bellezza e vivacità dei colori.

Nella collezione Gould vi sono pure alcuni esemplari dell'uccello-mosca gigante, oriundo del Chili, che ha persino 22 centimetri di lunghezza. L'uccello-mosca gigante è la più grande specie del genere ma è la meno bella di tutte dal punto di vista dei colori.

I colibri sono rappresentati da una collezione completa quanto più si può desiderare, nella quale abbondano i colibri-topazio, i granati, quelli dalla gola carminio, dalla cravatta verde, dalla coda violetta, dal ventre verde-perla, e da moltissimi altri che la natura rivestì di penne brillanti come tanti raggi di luce.

I nidi degli uccelli-mosca e dei colibri hanno la dimensione di un mezzo guscio di noce, e le loro uova sono grosse quanto un pisello.

Nel suo testamento, il signor John Gould offriva la sua collezione di uccelli mosca e seimila pelli diverse ai Trustees, conservatori-amministratori del museo britannico, per la somma di 3 mila lire sterline (75,000 franchi).

L'offerta fu subito accettata, e quella somma fu versata dalla tesoreria di sua maestà agli esecutori testamentari del signor John Gould, cui il governo degli Stati-Uniti offriva di pagare 150,000 franchi quella preziosa collezione ornitologica.



### Quanto possiamo vivere.

Molti cultori della scienza sono d'avviso che la vita dell'uomo può durare sino ai duecento anni. E ciò è dedotto dal principio che la vita della creatura è otto volte gli anni del periodo di crescimento. Ciò che presto cresce, presto deperisce. Giungono alla vecchiaia più donne che uomini, ma sono più uomini che donne che arrivano a straordinaria longevità. Plinio narra che ai tempi di Vespasiano, fra gli Appennini e il Po eranvi 100 uomini oltre i 100 anni di età, dei quali tre ne avevano 140 e quattro 135. La moglie di Cicerone morì a 103. Lucia, la celebre attrice romana, recitava ancora a 112 anni. Jenkins, pescatore inglese, morto nel 1867, aveva 159 anni. A cento passò ancora a nuoto un torrente. Parr, operaio, pure inglese, morì a 152. A 120 sposò la seconda moglie, e fino a 130 era uno dei più attivi lavoratori. Morì dopo aver mangiato alla tavola del sovrano inglese, che lo volle vedere, per aver fatto una indigestione. Sulino con-



in occasione del suo compleanno, in contanti, L. 10,00 — 28 Febbraio, Nervegna Oscar in occasione del suo compleanno, in contanti L. 10,00 — Marco Musciacco, in occasione del suo compleanno, in contanti, L. 10,00 — 28 Febbraio, Simone Pasquale, in occasione della morte di sua zia Signora Cristina Simone, in contanti, L. 100,00 — 30 Marzo, Banco di Napoli, per sussidio, in contanti L. 100,00 — 30 Aprile, Guadalupi Eupremio, in occasione del suo matrimonio, in contanti, L. 50,00 — 11 Maggio, Calò Antonio, in memoria del defunto suo padre Cosimo, in contanti, L. 10,00 — 10 Giugno, Magliano Adelaide, in occasione della morte di suo figlio Alessandro Manzoni, effetti disusi di biancheria, L. 10,00 — 14 Giugno, Giuseppe Nervegna, per volontaria elargizione, in contante, L. 356,35 — 16 Giugno; Ministero Interno, per sussidio, in contante, L. 500,00 — 6 Luglio, Fusco Antonio, in occasione del suo matrimonio, in contante, L. 50,00 — 18 Luglio, Luigi Nervegna, offerta per l'Ospedale, metri 278,30 tela per lenzuola, L. 278,30 — 24 Luglio, Asser Giovanni, offerta per l'Ospedale, in contante, L. 50,00 — 11 Agosto, Musciacco Ettore, in occasione della nascita della sua bambina, in contante, L. 10,00 — 22 Agosto, Romano Pasquale, in occasione della morte di sua moglie Signora Raimonda Carrasco, in contante, L. 50,00 — 14 Settembre, Lucatelli Michele, in occasione del suo matrimonio, in contante, L. 15,00 — 23 Settembre, Oronzo Delle Grottaglie per elargizione all'Ospedale, in contante, L. 10,00 — 5 Ottobre, Cav. Teodoro Doria, per elargizione all'Ospedale, in contante, L. 10,00 — 14 Ottobre, Eduardo Musciacco, in occasione del suo onomastico, pezzi due merino, in contante, L. 30,00 — 20 Ottobre, Teodoro Chimienti, per elargizione all'Ospedale, in contante L. 10,00.

#### 1904

22 Gennaio, Famiglia Musciacco, in occasione della morte della madre (destinando l'offerta all'Asilo di Mendicità), in contante, L. 100,00 — 22 Gennaio, Eredi Ing. Palmisano, in occasione della morte dell'Ing. Cav. Giacinto Palmisano, in contanti, L. 100,00 — 15 Marzo, Serafino Giannelli, per elargizione all'ospedale, in contante, L. 150,00.

Alla famiglia Chimienti, *La Città di Brindisi* invia sentite condoglianze, per la morte della Signora

**Anna Antonia Chimienti**

avvevuta il 22 corrente.

**TOSSI? PASTIGLIE MARCHESINI**  
di Bologna  
(Vedi quarta pagina).

## CRONACA

### Le prime peripezie della Scuola Commerciale.

Per quanto avremmo desiderato il contrario, nuovi avvenimenti vengono a dimostrarci che questa benedetta scuola Commerciale (?) è sorta sotto una cattiva stella: tutto le si presenta avverso!

Abbiamo saputo, ad esempio, che l'On. Chimienti, non potendo recarsi spesso a Brindisi per impartire le sue lezioni di geografia commerciale, sarà sostituito nei molteplici giorni di sua assenza.

All'Ill.mo Sig. Lucio Rocco, nostro Egregio Pretore, che aveva gentilmente accettato d'insegnare dritto commerciale, è venuta a mancare la superiore autorizzazione, e sarà sostituito da *don Felicetto!*

L'Egregio Signor Benigno Cellie, causa le sue occupazioni, sarà pure sostituito; e ciò non è tutto, vi è ancora qualche altra cosa di più sorprendente!

Dopo incominciate le lezioni, e dopo aver ammesso alla Scuola giovani che non si trovano nello stato d'aver compiuto un corso regolare di studi, si viene nella determinazione di accettare soltanto chi fosse munito di Licenza Tecnica o Ginnasiale. Intanto a parecchi sprovvisti di tali documenti, sembra garbi poco abbandonare la nuova Scuola, e perciò — ci si

dice — che Don Cosimo avesse loro promesso di *cacciarli* qualora non ubbidissero!

Ma certe cose non potevano prevedersi in tempo, avvisandone il pubblico anche con l'istesso microscopico avvisetto che annunciava l'apertura del nuovo insegnamento?

Hum! che brutti prognostici!

### Per la Valigia Indiana

In seguito al discorso pronunziato nella Camera di Commercio di Bombay dall'On. Dick, in favore del nostro porto, e relativamente al passaggio della Valigia delle Indie, era per costituirsi un Comitato, allo scopo di mandare un foglio di ringraziamento con firme della cittadinanza al prelodato Onorevole.

Sembra però che tutto sia sfumato sul nascere; e siccome riteniamo che un simile atto, oltre d'essere per noi doveroso potrebbe anche apportarci una relativa utilità, vogliamo sperare che l'Amministrazione Comunale saprà far le veci del Comitato suddetto, inviando un sentito ringraziamento a nome della città, al Presidente della prelodata Camera di Commercio.

Certe cose non dovrebbero sfuggire all'occhio di *accorti* amministratori, sia pure per contraccambiare le cortesie che ci vengono usate.

### Operai che si onorano

In questi giorni abbiamo avuta occasione di ammirare un lavoro di decorazione d'un appartamento, fatto dai bravi artisti brindisini Filippo Errico e Gabriele Iaia; e veramente siamo rimasti impressionati del modo perfetto come detto lavoro è stato eseguito, specie una elegantissima stanza sullo stile Liberty.

Raccomandiamo caldamente alla cittadinanza i prelodati giovani brindisini, che oltre a poter essi ben rispondere a qualsiasi esigenza del pubblico, possono offrire, a preferenza dei forestieri, condizioni vantaggiosissime.

### Lavori pubblici

Giorni sono abbiamo avuto occasione di constatare, che, grazie al numero degli operai destinati, sono a buon punto gli importanti lavori di restauro del macello comunale.

Questo edificio, sebbene la somma stanziata per il suo riadattamento sia alquanto limitata, risponderà assai meglio alle esigenze della città, per cui va data lode all'Ingegnere nominato alla direzione dei lavori suddetti.

### Le Guardie Municipali

Pur conoscendo che non vi può esistere al mondo un'Amministrazione più tarda della nostra nel mettere in effetto i suoi progetti, i suoi deliberati ecc., ci permettiamo di raccomandare ancora la sollecita ricostituzione del Corpo delle Guardie Municipali. La città non può assolutamente più tirare innanzi, lasciando ancora le cose in simile stato indeciso; e se tutto dipendesse dall'Autorità tutoria — come spesso si asserisce a scusa — certo non mancherebbero i mezzi come far sollecitare le pratiche relative.

È sperabile perciò che l'Amministrazione accoglierà il nostro reclamo, non curandosi, questa volta, di *darla vinta alla stampa*, mettendo così da parte le *piccole idee* di un certo.... Amministratore.

### Il nuovo portalettere

Il nuovo portalettere aggiunto ai due ora incaricati alla distribuzione delle corrispondenze, prenderà servizio col primo del prossimo Aprile.

— A proposito di posta, ci sono pervenute parecchie lagnanze, perchè all'Ufficio Centrale vengono spesso a mancare i francobolli.

Rivolgiamo il reclamo all'Egregio Sig. Capo Ufficio, per gli opportuni provvedimenti.

### Espurgo pozzi neri

Ci è stato riferito — salvo verità — che nelle cunette di alcune strade provinciali, si gettano le materie di rifiuto dallo espurgo di pozzi neri.

La cosa — sempre se vera — è sorprendente; e noi la mettiamo sotto gli occhi del nostro Ufficio di Polizia Municipale e del Medico Sanitario, per le opportune indagini e provvedimenti.

### Stato Civile

dal 17 al 23 Marzo 1904

**Nati 13** — Soliberto Francesca, De Padova Cosimo, Giarletti Baffaela, Palumieri Maria Rosaria, Lo Palco Angela, Capozziello Cosima, Renna Rosa, Lozito Teresa, Lenzi Domenico, Altamura Antonio, Parasella Cosima, Minerva Jola, Basso Vincenzo.

**Morti 11** — Grego Carmine a. 57, Pizzo Raffaele a. 48, Fullone Cosimo m. 17, D'Amico Maria Fontana g. 22, Patacca Anna a. 8, Pilegio Giovanna a. 3, Lopez Gaetano a. 48, Calabrese Palma a. 50, Chimienti Anna Antonia a. 61, Aversa Domenico a. 44.

**Pubblicazioni 4** — Ortese Giuseppe a. 38 con Balestra Maria Crocifissa a. 27, Scatigno Pasquale a. 27 con Libardo Vita a. 32, Moccacatta Cosimo a. 29 con Nardone Amelia a. 27, Melacca Francesco a. 42 con Ribezzi Maria Carmela a. 19.

**Matrimoni 8** — Quercia Luigi a. 26 con Luisino Maria a. 18, Petracca Donato a. 24 con Fuso Bernardina a. 17, Labate Giuseppe a. 27 con De Nicroia Giuseppa a. 24, Maggio Cosimo a. 28 con Lombaro Maria Teresa a. 19, Minò Beniamino a. 41 con Ferretti Maria Fontana a. 34, Fioretti Vito a. 24 con Pellegrino Eleonora a. 29, Sardano Filippo a. 21 con Carlucci Giulia a. 17, Filomena Martino a. 23 con De Vito Leonarda a. 20, Cazzato Cotrino a. 28 con Corvaglia Maria Filomena a. 20.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1904

**Dott. LEUCIO LONGHI**  
Medico — Chirurgo

*Ambulatorio Celtico* per consultazioni e cure delle malattie della pelle venereo-sifilitiche.  
Dalle 11 alle 12 - Piazza Angeli 8 pian. terr.

**Si affittano** per il 10 Agosto p. v. due quarti in Via Giudea. Per trattative rivolgersi al Sig. Daniele Caiulo.

## I PAVIMENTI

in ceramica dello Stabilimento G. Applani, Treviso, eleganti, inconsumabili ed eminentemente igienici, sono i soli pavimenti italiani che ottennero alla Esposizione Mondiale di Parigi 1900, Medaglia d'Ord.

## TOSSE

Contro la tosse la più ostinata, i catarri, e a tosse canina e nervosa, i medici usano con grande successo l'**ESTRATTO di CATRAME ARNALDI** preparato con processo speciale dallo Stabilimento Farmaceutico Carlo Arnaldi - Foro Bonaparte, 35 - Milano. In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Per posta 2,50 anticipate.

**Crema Venus**, vaso L. 1,50, più cent. 20 per posta; tre vasi L. 4,65, franchi di porto.

**Dentifrici Venus**, in pasta L. 2,25 la scatola, più cent. 60 per porto; *elisir* L. 2,75 il flacone, più cent. 60 per porto; *in polvere* L. 1,25 la scatola, più cent. 15 per il porto.

**Estratto Venus**, flacone L. 4,50, più c. 60 di posta; 3 flac. L. 12,75, franchi di porto.

**Lozione Venus** (acqua per capelli), *semplice* e *al petrolio*, un flacone L. 1,75, più centesimi 60 per il porto.

**Vellutina Venus** bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2,75, più cent. 90 cartone L. 2, — per il porto.

*l'proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI e C., Milano.*